

Un duro colpo inferto all'immagine turistica della città

I mondiali di windsurf tra vento e... liquami

L'Amministrazione si difende: si lavora da giorni ma la portata del torrente Caserta ci impedisce la deviazione

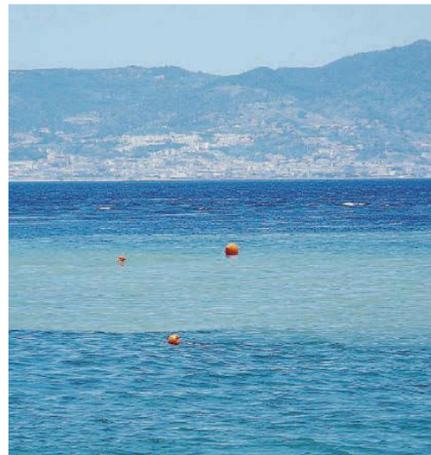
Eleonora Delfino

La terra dei venti e dell'incuria. La città dello Stretto ospita i campionati mondiali di windsurf, una vetrina internazionale che ha portato sportivi e appassionati di diversi Paesi a solcare le onde del mare di Ulisse, sospinti dai venti che qui hanno caratteristiche uniche. E il vento non ha tradito le aspettative degli atleti, tanto nelle lunghe giornate degli allenamenti che alle prime giornate della competizione, che ha presto il via martedì. Ma purtroppo a fare da contraltare alle condizioni ambientali, paesaggistiche, storiche c'è l'olezzo degli scarichi fognari, c'è una striscia di liquami che sporca le acque dello specchio di mare che si affaccia sul Lido Comunale, l'area che fa da cornice alla manifestazione.

struttura balneare che per anni è stata il simbolo dell'estate reggina. «Dobbiamo sperare nella corrente per avere il mare pulito e fare il bagno scongiurando la paura di qualche infezione».

Da Palazzo San Giorgio il dirigente Marcello Cammerla chiarisce alcuni passaggi e ribadisce l'impegno dell'amministrazione per far fronte al problema. «Intanto non si tratta di scarichi fognari. In quest'area - sottolinea - c'è la foce del torrente Caserta. Un corso d'acqua che quest'anno ha una portata maggiore rispetto alle stagioni precedenti».

Da anni i cittadini denunciano il problema nell'area del Lido comunale



La scia. I liquami trasportati dal torrente Caserta che si riversano nello specchio d'acqua che si affaccia sul Lido comunale

ti. Stiamo lavorando da quindici giorni per cercare di realizzare una deviazione attraverso l'installazione delle parapie. Ma non ci siamo riusciti per via della maggiore quantità d'acqua che gonfia il torrente, solitamente con questo intervento riuscivamo a dirottare il flusso del torrente verso il depuratore». E le chiare tracce di liquami fognari? «Purtroppo nel torrente si riversa qualche scarico abusivo che non siamo riusciti a individuare, visto che il letto del torrente è coperto».

Mentre i tecnici del Comune stanno lavorando si susseguono le regate nelle varie categorie, il vento, all'inizio sui 12-14 nodi, tendeva sempre a aumentare, dando così la possibilità agli atleti di concludere un quasi intero turno di regate per ogni categoria definendo così i primi risultati salienti del mondiale. ◀

Una macchia che rischia di offuscare quanto di bello e di buono la città propone. Lo spettacolo dello Stretto, una cartolina ricca di storia e di suggestioni, il paesaggio incantevole incastonato tra le due coste rimane sbiadito da questa "sbavatura" che appare come un indice dell'attenzione con cui la città e i suoi amministratori si preparano alla stagione estiva. La stagione per cui un territorio che insegue da anni la sua vocazione turistica dovrebbe lavorare da un anno all'altro per non farsi trovare impreparato.

Del resto il problema non è scoppiato all'improvviso, da anni Legambiente conduce le sue battaglie per denunciare questi scarichi in uno dei tratti di litorale più frequentato dai reggini. Da anni gli assidui frequentatori del Lido Comunale convivono con questi disservizi, ma la soluzione al problema non è ancora stata individuata. Le amministrazioni si susseguono ma questa nota dolente è diventata una costante di ogni stagione. «È la solita storia ogni anno» lamentano gli utenti della